

ABBONNAMENTO

Udine a d. canello e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

LE CENZIONI

Il servizio di cenzioni presso l'Amministrazione di Udine

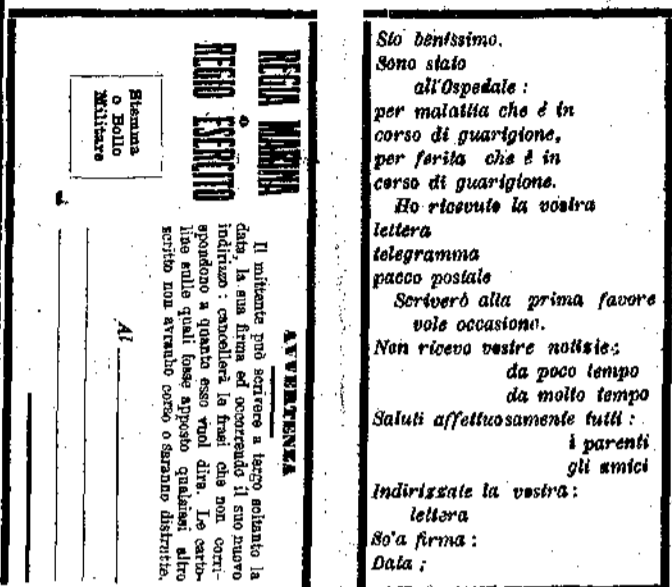
Germania e Belgio

Non si possono accettare questi due nomi senza provare un senso di brivido: di esecrazione per il primo, di commiserazione e di ammirazione insieme per il secondo.

Non si possono accettare questi due nomi senza provare un senso di brivido: di esecrazione per il primo, di commiserazione e di ammirazione insieme per il secondo.

COME SONO LE CARTOLINE DEI SOLDATI

Pubblichiamo un fac simile della cartolina che è ora distribuita ai nostri soldati in franchigia:



Il soldato cancella tutto quello che non gli va bene, e lascia il resto

Lo scopo del blocco dell'Adriatico

La dichiarazione di blocco della costa adriatica viene a togliere all'Austria-Ungheria, ed in conseguenza alla Germania, quei soccorsi che il contrabbando poteva ancora fornire ai due Imperi Centrali.

Notizie dal Friuli

MANIFESTO DEL MUNICIPIO DI CERVIGNANO

Municipio di Cervignano ha pubblicato il seguente manifesto: Municipio di Cervignano

da S. Giovanni di Manz.

Ingraziamento Il Sindaco di San Giovanni di Manzano, commosso per tutte le manifestazioni di premurosa assistenza date alla popolazione del suo Comune nell'improvviso e precipitoso esodo del giorno 23 c. m.

da S. Pietro al Natisono

Gli esami alla Scuola Normale Esso orario degli esami della Scuola Normale: Gli esami di promozione e di licenza nel corso complementare avranno principio il giorno 3 giugno alle 8.30.

La nostra avanzata nel Trentino

Una violenta tormentata azione al passo di Monte Croce ROMA 31 - Gran Quartiere Generale 31 maggio: Frontiera del Tirolo e del Trentino

e sul deposito della patta dell'arsenale tutte sono scoppiate sul bersaglio. Un forte incendio è divampato nell'arsenale.

FIRENZE Splendide Hotel Patria 6, Via Caltolai, 6

FIRENZE Hotel Albion LUNG ARNO centrale, tranquillo, tutto confort, appartamenti e camere con o senza pensione, prezzi mitissimi speciali per l'attuale guerra.

Sposa sterile Uomo impotente

FERNET-BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA

FERRO-CHINA BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie

STABILIMENTO BACOLOGICO Dottor V. COSTANTINI in VITTORIO VENETO con filiali in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza) e TEBBINE di CADORE

ULTIME ONOMIFICENZE Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova di Udine del 1903. - Medaglia d'oro DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confettionieri seme di Milano 1906.

Cronaca Cittadina

La faccenda dei cosiddetti "volontari pompieri", Una manchevole difesa dell'ing. Cantoni

Spett. Direzione
del Giornale « Il Paese »
UDINE

A chiarimento di quanto il *Corriere del Friuli* nel suo numero del 31 maggio ha pubblicato col titolo *Un del esempio di patriottismo* la prego di pubblicare quanto appresso:

Per le esigenze della difesa militare i pompieri in servizio, attualmente disponibili sono ridotti ad un numero del tutto insufficiente.

In tale stato di cose, onde provvedere alle necessità, derivanti specialmente dall'eventualità di lancio di proiettili incendiari da parte di aeroplani nemici, si pensò, d'accordo anche con l'autorità militare alla convenienza di ottenere la prestazione di cittadini volontari i quali ponendo a disposizione del Comune la loro opera e la loro automobile, avessero potuto rapidamente eseguire il trasporto di pompieri ed attrezzi e quello eventuale di feriti.

A tal uopo ottenni l'adesione dei signori: Alberto Calligaris, O'ello Rubbazzari, Enrico del Torno e Francesco Orter; i quali però, posero tutti e quattro l'espressa condizione che tale servizio, non doveva creare ad alcun diritto all'esenzione dal servizio militare, che sarebbe cessato, tostoché fosse stata chiamata alle armi la loro classe.

Dopo ciò i quattro signori rimasero completamente estranei alle altre pratiche da me effettuate, allo scopo di ottenere che tre automobili venissero adibite, con esenzione dalla requisizione, al pubblico esclusivo servizio dell'estinzione degli incendi.

Di tali pratiche e del modo in cui furono condotte, risponderò ai miei superiori, mentre qui tengo a riconfermare che i signori Alberto Calligaris, O'ello Rubbazzari, Enrico del Torno e Francesco Orter ebbero in animo di aggiungere all'eventuale doveroso servizio verso la patria, quello volontario e facoltativo a vantaggio della città.

Con osservanza
obb. Ing. Giacomo Cantoni
Ispettore dei Pompieri

POSTILLE

Anche noi eravamo informati da qualche giorno di questa faccenda. E ne tenemmo, deliberatamente, poiché eravamo certi che era stato sventato il tentativo, e che tutto si riduceva ad assicurare le diverse responsabilità di chi di ragione.

Rivelare questa incresciosa faccenda, avrebbe, in fondo, recato disdoro alla città, dove ad ogni piè sospinto si citano le troppo calunniate camorre di altri luoghi; d'altronde i numerosi esempi di chi si arruola volontario, anche rinunciando al beneficio della riforma, valgono per cancellare questo fatto, che ha suscitato severi commenti e pessime impressioni.

Ma poiché il sig. ing. Giacomo Cantoni, Ispettore dei Pompieri, ricorre anche alle nostre colonne per pubblicare la sua difesa, questa noi non possiamo accettare senza alcune sommessime osservazioni.

Diremo, secondo il solito, ampio e preciso il nostro pensiero, senza riguardo alcuno:

a) per attuare il servizio di guardia del fuoco, contro il bombardamento di aeroplani, il sig. ing. G. Cantoni, Ispettore dei civili pompieri, avrebbe dovuto proporre sia all'autorità comunale che a quella militare il bando di un manifesto;

b) come spiega l'ing. Cantoni che nelle quattro persone da lui prescelte, ve ne siano due a lui legate da parentela;

c) tra le quattro persone prescelte, soltanto i sigg. Orter e Dal Torno possiedono automobile;

d) come spiega l'ing. Cantoni la contraddizione tra il fatto che le quattro persone da lui assunte, avevano accettato l'incarico in condizione di essere non cresciuti diritto all'esenzione militare, con l'altro inconfutabile che detta esenzione venne da lui richiesta, affermando che esse si trovavano in « alle indipendenza di questo comune in qualità di pompieri civili e che l'opera di esse, soggette al richiamo, è assolutamente necessaria per regolare andamento dell'ufficio di pompieri »;

e) perché l'ing. Cantoni, anziché servirsi della posta ha inviato tale domanda di esenzione, al Distretto di Sacile, a mezzo di un impiegato tecnico dell'ufficio tecnico, cui non compete la mansione di porta-ordini.

Osservato ciò, siamo in grado di affermare che l'Autorità Comunale, e particolarmente il sindaco comm. Facile che firmò, a che il deve fidare degli impiegati, specie ora che continua di atti vengono glior-

nalmente sottoposti al suo visto, anche in domanda di esenzione, non venne informato per nulla della cosa;

Notiamo inoltre che l'ingegnere Cantoni confessò di non avere osservato l'espressa condizione che i suoi quattro amici gli avevano posto.

Queste le note che noi - lo confessiamo - abbiamo scritte a malincuore.

Una dichiarazione del dottor Del Torso

Spett. Direzione
del « Corriere del Friuli »
UDINE

Leggo il mio nome in un articolo pubblicato nel numero odierno del suo pregiato giornale sotto il titolo *Un bell'esempio di patriottismo*, e ciò mi costringe a rendere noto che qualche tempo prima che l'ing. Cantoni mi richiedesse della prestazione di servizio comunale della mia automobile, avevo presentato domanda al distretto di Sacile per essere nominato bisfale; così che, pur aderendo alla domanda dell'ing. Cantoni, lo avvertii che il detto servizio lasciava a dovuta lasciare impregiudicati i miei doveri militari.

Con osservanza
Enrico del Torso

A PROPOSITO DI ESENZIONI

Onorevole Direzione del Giornale
IL « PAESE »
UDINE

Questo comando, allo scopo di prevenire l'affluenza di domande irriducibili, crede opportuno di valersi del suo pregiato Periodico per render noto che, in seguito alla mobilitazione dell'esercito, rimarrà priva di ogni effetto qualsiasi istanza - a chiunque diretta e per quanto motivata da gravi circostanze - intesa ad ottenere dilazioni a presentarsi alle armi, o congedamenti, o licenze, o qualunque beneficio in ordine al servizio militare che non sia l'assegnazione alla 2.a o 3.a categoria dei giovani chiamati alla leva.

Avverte inoltre che tutte le domande, anche se presentate anteriormente all'ordine di mobilitazione e tendenti ad ottenere benefici che dallo stesso ordine furono abrogati, saranno tassativamente respinte.

Il Tenente Colonnello Comandante
del Distretto
M. BELLEI

Un nobilissimo esempio

Riceviamo, e di buon grado pubblichiamo, inviando all'egregio uomo di parte clericale, il nostro augurale saluto:

Municipio di Tarcento
Tarcento, 30 Maggio 1915
Egregio Sig. Direttore

La prego di pubblicare che, rinunciando al diritto di esenzione, che mi spetta in qualità di Sindaco, ho provveduto per entrare, oggi stesso, nell'esercito, come richiamato.

Per questa sera ho convocato i colleghi della Giunta.

Valga il mio modesto esempio, per tutti i sindaci della provincia alle armi.

Ossequi
avv. Agostino Candolini
Sindaco di Tarcento

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 Maggio 1915.

Attivo	
Cassa contanti	289.989,97
Titoli e prestiti	11.311.828,00
Valori pubblici inquilini dal Tes.	10.549.709,93
Conti correnti con garanzia	1.238.501,58
Cambiali in portafoglio	2.183.779,21
Conto corrispondenti	92.146,93
Riserve interessi non scaduti	476.974,48
Mobili	2.808,29
Crediti diversi	85.691,74
Esattorio	2.634.486,76
Attivo L.	28.918.296,06

Passivo

Depositi nomina 2% a 850 %	L. 4.108.181,72
Ed. al portatore 2% a 850 %	13.496.628,16
Ed. a piccolo risparmio 4% a 850 %	818.948,40
totale depositi a risparmio	18.403.758,28
Dep. in conto c. fruttiferi	297.000,00
Interessi maturati sui depositi	281.690,30
Conto corrispondenti	3.890.093,04
Debiti diversi	824.758,50
Esattorio	2.634.486,76
Passivo L.	25.808.169,02

Patrimonio

dell'istituto al 31 dicem. 1914	L. 8.292.883,84
Depositi per	
Depositi nomina L. 1.150.285,59	
Depositi al portatore L. 4.991.726,81	6.092.012,40
Rendite dell'esercizio in corso	382.789,90
Totale L.	88.966.599,90

Direttore: A. BONINI

R. Liceo - Ginnasio

Hanno conseguito la licenza ginnasiale:
Bartoli Ottone, Carnesutti Alfredo, Comessatti Carlo, Orsolinetti Silvia, Della Schiava Leda, Di Spillimbergo Federico, Feruglio Carlo, Gallani Mario, Kechler Carlo, Miani Ettore, Micali Elio, Molinaris Alessandro, Murero Ugo, Novacco Antonio, Prati Jole, Pozzi Gianfranco, Rizzi Lino, Solito Leonardo, Zucchi Enea, Zatti Carlo, Garzone Ada.

Hanno conseguito la licenza liberale:
Arnaldi Francesco, Bonomi Alma, D'Andrea Domenico, Del Fiorentino Ferruccio, Groppiero di Troppanborg Giovanni, Linassi Arrigo, Morpurgo Beniamino, Pascoli Umberto, Petronio Giorgio, Maitteo, Serocoppi Raffaello, Tomaselli Francesco, Costanzo Nido, Promossi alla II classe liceale:
Dalla I. A.; Chiaruttini Antonio, Job Bonifacio, Licotti Giovanni, Plesini Bruno, Seno Gaetano, Zamparo Aldo, Zamparo Gaetano.

Dalla I. B.; Cadinotti Guglielmo, Cipolli Antonio, Cozzi Aldo, Cudoguello Attilio, Della Porta Ulderico, Fabiani Oreste, Muneretto Angelo, Orto Antonio, Ronzoni Carlo, Rossi Angelo, Tomadoni Vittorio, Tosolini Luciano, Turbatti Andrea, Vasciano Ermenegildo, Zaccardini Angelo.

Promossi dalla II alla III liceale:
Benedicti Mario, Bittolo Ben, Pietro Antonio, Bonaldi Luigi, Carafoli Ramondo, Carafoli Umberto, Dasio Ardito, Di Caporacco Lodovico, Di Spillimbergo Irene, Feruglio Egidio, Guidetti Italo, Lucchesi Francesco, Micheli Zeno, Umberto, Murocchi Ernesto, Poite Angiola, Plescinetti Giovanni, Pittoni Giuseppe, Rodolfi Massimiliano, Rossi Carlo, Tomaselli Gino, Tomasi Luigi.

Scuola Normale "Catterina Perotto"

Promosse senza esame dalla II alla III complementare:

SEZIONE A.: Bilrame, Bertoliasi, Bida, Ceitib, Crenti, Della Negra, Fior, Fringeri, Grolli.

SEZIONE B.: Martignoli, Maltinotti, Luigia, Mattioli Luigi, Micheli, Minicchi, Oberoffer Felice, Patri, Picchetti, Paoletti, Poiga, Prigogish, Raber, Radice, Rampogio, Rigato, Rizzato, Ronco Sant, Spizzo, Tragoni, Treppo, Volpe, Zanetti.

Dalla I alla II Normale:

Sezione A.: Antonini, Bazzandella, Bernardinis, Bertuzzi, Borgna, Bosco, Canlarutti, Cominotto, Cuni, Da Paula, Di Gasparo, Rizzi, Fabris, Fames, Franceschi, Galuzzo, Culetto.

Sezione B.: Gori, Giacomelli, G. G. dan, Lisotti, Lepre, Malinani Teresa, Mantovani, Marchesini, Morassi, Psgura, Pantalone, Pascoli Elda, Pellegrino, Piccolo, Priotti, Plebani, Pavisani, Puppa.

Sezione C.: Marchesi, Rampogio, Ravanello, Rigatti Sagliotto, Sant, Scodellari, Sorocoppi, Stelano, Tamburini Erminia, Tamburini Teresa, Trempoli, Trepio, Verzegnassi, Vico, Zanetto, Zucchi, Zaro, Zuocolo.

Dalla II alla III Normale:

Sezione A.: Aris, Barb, Battistin, Battistoni, Boggi Beorchia Nigra, Bel, Bianuzzi, Boehlin, Calderari, Caragnelli, Gedolin, Cesare, Colloredo, Cortese Cozzi, Gremese, D'Andrea, Della Pietra, Di Pra, Doca, Fabrie, Feruglio, Filippini, Cristofoli.

SEZIONE C.: Girardini, Grego, Ivo, Lenerdon, Maestrello, Marchesi, Martinis Maurizio, Micheli, Misdaris, Morpurgo, Mossenti, Pampianis, Perin.

SEZIONE G.: Pico, Piu, Pozzi, Reppek, Rieppi Rizzi Maria, Rizzi Nazzena, Salvadori, Sartogo, Sburino, Sarvo, Seravalli, Sestier, Springhetti, Stefanotto, Superini, Taus Isabella, Taus Lavinia, Tomasetti, Trepio, Treu, Ursella, Valerio, Vanone, Vlacanovich, Zilgo.

Comitato Provinciale di Preparazione Femmine

II. BLENCO

M. Luolla Massone L. 5 - sig.ra Muratti Emilia 5 - sig.ra Italia Pico 5 - sig.ra Rubini Occhitelli Teresa 10 - sig.ra Rubini Emma Marocotti 5 - sig.ra Rizzani Maddalena 3 - sig.ra Capponi Marocotti Giulia 10 - sig.ra Costa Raghini oc. Emma 5 - sig.ra D'Aste Elena 5 - sig.ra da Pilosio Magda 5 - sig.ra Florio co Vittoria 15 - sig. Volpe dott. Emilio 5 - sig.ra Antonini Teresa 10 - sig.ra De Carli Angelina 5 - sig.ra Tanyr Amella 10 - sig.ra Chiaruttini Giuseppina 5 - sig.ra Satta Anna 5 - sig.ra de Omino Camilla 10 - sig.ra Margherita Bonero Geronzi 5 - Banca Popolare Friulana 20 - sig.ra Maddalena Gagliardi Misani 5 - sig.ra Bearzi Melara Angoli 10 - sig.ra Bertrandi B. st. Vittoria 10 - sig.ra Minicchi Lucia 5 - sig.ra Duse Del Falbro Carlotta 5 - sig.ra De Vitellis Maria 3 - sig.ra Barnaba Lina 5 - sig.ra Pisutti Rizzato Irene 5 - Banca Commerciale Italiana 100 - Totale L. 288 - Somma precedente

L. 853 - Totale complessivo L. 1149.
Il Comitato di Preparazione Femmine rende noto che si è costituito in seno al Comitato stesso, una Sezione dell'Ufficio per notizie alle famiglie dei soldati di terra e di mare che si trovano in guerra, di cui venne nominata Presidente la signora Nimis Lol Francesca.

Detta Sezione fa parte del Comitato Provinciale che ha sede in Bologna e dipende direttamente dal Comitato Militare.

A norma di quelle persone, degli Bati, Ditta Commerciali, etc che desiderano di aiutare l'opera del Comitato nel campo finanziario, si avverte che le obbligazioni si ricevono esclusivamente alla sede del Comitato e precisamente all'Ufficio della Associazione Agraria Friulana, in via Pascolle.

Per le famiglie dei richiamati

Un'offerta degli studenti
Un gruppo di studenti ha inviato al Comitato per le famiglie dei richiamati la seguente offerta:

Spettabile Comitato,
Gli studenti della quinta ginnasiale, in atto di abbandonare gli studi, generosamente, facendo voti per la grandezza della patria hanno deciso di versare la somma di lire 63 (sessantatre) a favore delle famiglie bisognose dei richiamati e dei feriti in guerra.

Udine il 31 maggio 1915.

Comessatti Carlo, Carlo Kechler, Prati Jole, D. la Schiava Ada, Grichini Silvia, Novacco Antonio, Garzone Ada, Miani Ettore, Tonelli Enea, Murero Ugo, Bruschi Giuseppe, Gallani Mario, Rizzi Lino, Zucchi Carlo, Micali Elio, Molinaris Alessandro, Bertoliasi Marco, Carnesutti Alfredo, Calligaris Celestino, Biretti O. Ione.

Per la Croce Rossa

La Banca Commerciale Italiana, avuto notizia che la Spett. Ditta Fratelli Bonomi aveva messo a disposizione della Croce Rossa la Villa « Borghese » e sue dipendenze in via Principi Umberto, notified all'oc. Comitato Milanese della Croce Rossa stessa, che i suoi amministratori qui residenti ed i Direttori Centrali si assumevano tutte le spese di allestimento di detti stabili per uso ospedale e che la Banca provvederebbe alle spese del suo funzionamento gravanti sul locale Comitato durante la degenza dei feriti.

La Banca Commerciale Italiana ha inoltre versato L. 30.000 al Comitato Centrale della Croce Rossa e messo a disposizione del Comitato Milanese il primo piano del Palazzo di Piazza della Scala; già Sede della Banca stessa ed altri locali negli stabili confinanti pure la proprietà della Banca.

Per la mobilitazione civile

Un invito dell'on. Morpurgo
ai sindaci del collegio
L'onor. Morpurgo ha diretto ai 22 sindaci del suo collegio la seguente lettera:

«L'onorevole Presidente del Consiglio con una lettera ispirata a nobili sentimenti è indirizzato ai Senatori e Deputati invitandoli a integrare l'opera dello Stato in soccorso delle donne e dei bambini dei nostri valorosi soldati. «Io sono ben sicuro che la S. V. Ill.ma si affretterà a costituire in questo Comune un Comitato il quale dia aiuto materiale e conforto morale alle famiglie dei combattenti per la grandezza e la fortuna d'Italia e obbedo alla Sua cortesia di volermi serbare l'onore di essere incluso nella lista dei sottoscrittori.»

La scomparsa del prof. Teodoro Zuppelli

Si è ieri spento serenamente il chiarissimo dott. Teodoro Zuppelli, professore di materie letterarie nel nostro Ginnasio. Col prof. Zuppelli scompare una nobile figura di educatore e di maestro, ora ed indimenticabile a quanti ebbero modo di apprezzarlo e di amarlo.

La sua figura severa e pur mite e bonaria era tra le più famigliari del nostro ginnasio dove Egli aveva trascorsi più di vent'anni. Maestro doto ed acuto aveva l'arte rara di farsi seguire da tutta la scolaranza, educatore impareggiabile non perdeva l'occasione per istillare i più nobili sensi nell'animo dei discepoli.

Professore ed alunno però lo amava profondamente: la sua dipartita ha lasciato un vuoto che non potrà tanto facilmente essere colmato. Teodoro Zuppelli si è spento con la consolazione di sapere finalmente l'Italia incamminata per la strada che porterà alla liberazione dallo straniero di quelle terre che lo avevano accolto giovinetto e di cui non tralasciava occasione per affermare l'indistruttibile italianità.

Il fratello suo, S. E. il Ministro, costretto dalle cure del suo altissimo ufficio deve rinunciare alla consolazione di accorrere al capezzale del moribondo: a lui va oggi il pensiero commosso e reverente di tutto il Friuli. Alla famiglia Zuppelli colpita da tanta sciagura, valga di conforto il plebiscito di compianto che accompagna all'alma dimora l'Esilio.

TELEGRAMMI DI CONDOGLIANZA

Sono stati spediti a S. E. il generale Zuppelli i seguenti dispacci:

Onorevole Generale Zuppelli
Ministro della Guerra

ROMA
Con profondo cordoglio partecipo al dolore che La colpisce mentre Ella tanto efficacemente coopera alla maggiore grandezza d'Italia.

Depulato Morpurgo
S. E. Zuppelli

ROMA
Colleghi stimatissimi e bene amato fratello Vostra Esellenza commossa inviandole le vivissime condoglianze per la grande perdita di libera coscienza e di alto sentimento patrio rapito vigilia compimento redenzione da lui così fode ardente suspirata.

Presidenta Liceo - Pierpaoli

Il R. Provveditore agli studi ha da ieri inviato a S. E. il Ministro della Guerra Zuppelli, il seguente telegramma:

Anche a nome Ufficio Scolastico e Giunta Provinciale Scuole Medie esprime Vostra Eccellenza vivissime condoglianze decesso compianto professore Teodoro. Possa riuscirle conforto su cara compartecipazione tutto comune. Ossequi.

R. Provveditore
G. ANTONIBON

Camera di Commercio

La Gazzetta Ufficiale del 28 maggio pubblica un R. Decreto andato in vigore il giorno stesso, il quale dispone: A tutti gli effetti dell'art. 1223 codice civile la guerra è considerata come caso di forza maggiore non solo quando renda impossibile la prestazione, ma anche quando la renda eccessivamente onerosa, purché l'obbligazione sia stata assunta prima della data del decreto di mobilitazione generale. In quanto le condizioni dello stato di guerra lo rendano necessario, potrà essere concessa una proroga per qualsiasi termine procedurale, osservata del resto la disposizione dell'art. 47 codice di proced. civile.

I Commercianti e le Società commerciali, che possono giustificare con documenti o con prestazioni di idonea garanzia che l'attivo del loro patrimonio supera il passivo e che non sono in grado di eseguire i pagamenti per cause dipendenti dalle condizioni create dalla guerra, possono ottenere dal tribunale una dilazione totale o parziale dei pagamenti per un congruo periodo di tempo e non oltre il sessantesimo giorno da che la pace sarà pubblicata.

La condizione che i pagamenti non possono essere eseguiti per cause dipendenti dalla guerra si ha come provata se il commerciante trovasi sotto le armi. Il richiedente la dilazione deve presentare un elenco nominativo di tutti i suoi creditori. Seguono le norme procedurali.

GUIDO BUGGELLI - Direttore
Bordini Antonio, garante ragionevole
Rossetti Arturo succ. Tip. Bardusano

Le notizie e gli avvisi economici

per il «Corriere della Sera», «Sefora», «Stampa», «Difesa», «Gazzetta di Venezia», «Adriatico», «Paese ecc. ecc.», cioè per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via D'Azeglio 8, concessionaria esclusiva alla pubblicità su questi giornali. Telefono del «Paese» N. 211, dell'abitante dell'Agente N. 448.

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI IGIENE SOCIALE 1911-ROMA-1912

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S. M. LA REGINA ELIANA

DIPLOMA

IL FOSFO - STRICNO - PEPTONE - DEL LUPO

ricognosciuto per parere di tutti i Clinici il

PRIMO RICOSTITUENTE

ha ottenuto all'Esposizione Internazionale d'Igiene di Roma la più alta Onorificenza.

OCCASIONE

CAUSA CREATA ASPETTANDO - DISPONIBILE FORT

Stock SAPONE COMUNE - Sbrivera Gua

600-Luigi, Via Torricelli, 46, Torino - 6930

SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cont. 20, 30, 50 ovunque

AMIDO BANFI

Marca Gatto

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

F. COGOLU, callista

estirpatore dei CALLI

ATTIESTATI DI PRIMARI PROFESS. MEDICI

Via Savorgnana - UDINE

A richiesta si reca anche in Provincia

Per qualunque iniezione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.